



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 26, comma 8;
- VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, con particolare riferimento all'art. 4 comma 68, che ha ridotto a 300 le unità di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, con particolare riferimento all'art. 1 comma 57, lettera a), che ha ridotto a 150 le unità di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il D.M. prot. n. 912 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27/1/2015, fog. n. 302, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- VISTA la nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 11233 del 10 aprile 2019 ed, in particolare, il punto A) relativo all'assegnazione dei dirigenti scolastici e dei docenti, per i compiti connessi all'autonomia scolastica (art. 26, comma 8, primo periodo della Legge 448/98), presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali per il triennio 01/09/2019 – 31/08/2022;
- RILEVATO che, da quanto riportato nella tabella allegata alla suindicata nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 11233 del 10 aprile 2019, all' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna risultano assegnati 5 posti;

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per **n. 5** unità di personale docente e dirigente scolastico ai sensi dell'art. 26, comma 8, primo periodo, della legge n. 448/1998 e successive modificazioni, da destinare a prestare servizio, in posizione di fuori ruolo, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, per lo svolgimento di compiti connessi con l'autonomia scolastica per il triennio 01/09/2019 – 31/08/2022.

Le aree di utilizzazione del personale da assegnare alla struttura sono le seguenti:

- **AREA 1 – gestione ed organizzazione ivi compresi i supporti informativi (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo nuove tecnologie);**
- **AREA 2 – Sostegno alla persona, alla partecipazione studentesca ed all'attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nonché alla ricerca educativa e didattica e raccordi interistituzionali.**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

L'assegnazione, mediante collocamento fuori ruolo, ha durata triennale (dall'01/09/2019 al 31/08/2022) salva motivata revoca dell'incarico da parte di questo Ufficio Scolastico Regionale.

Le domande del personale interessato devono essere inviate **entro e non oltre il 31 maggio 2019, ore 23:59**, all'indirizzo di posta certificata drer@postacert.istruzione.it oppure all'indirizzo di posta elettronica direzione-emiliaromagna@istruzione.it utilizzando il modello allegato. Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle previste nel presente bando, non saranno prese in considerazione.

La domanda, debitamente sottoscritta dall'interessato, deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) qualifica (se dirigente o docente), materia di insegnamento;
- c) sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) data di immissione in ruolo;
- e) conferma di presa visione dell'informativa al trattamento dei dati (allegata al presente bando).

In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum vitae, anch'esso debitamente sottoscritto, nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici.

Alla domanda va, infine, allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati, poiché possono presentare domanda ad un solo Ufficio, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver presentato analoga domanda ad altro Ufficio centrale o regionale, di essere in possesso di tutti i titoli culturali, scientifici e professionali indicati nel curriculum ai fini della valutazione, nonché di aver superato il periodo di prova.

Le domande prive di tali indicazioni, ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ovvero non sottoscritte dall'interessato non saranno prese in considerazione.

Il personale che presenta domanda di assegnazione dovrà dichiarare la propria disponibilità a prestare il proprio servizio presso la sede di Bologna dell'Ufficio scolastico regionale ovvero presso gli Uffici di Ambito Territoriale, nonché a permanere in tale posizione per il triennio e precisare l'area o le aree per le quali intende partecipare tra quelle indicate nel presente avviso.

L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita, attraverso la valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali così come descritti nell'allegato A che è parte integrante del presente avviso, ed un colloquio finalizzato all'accertamento delle motivazioni, delle capacità relazionali e delle competenze coerenti con le problematiche dell'Area di utilizzazione.

Particolare rilievo è attribuito a pregresse esperienze di collaborazione svolte dai candidati presso gli uffici dell'Amministrazione scolastica, centrale e periferica, nelle aree funzionali di interesse.

Il punteggio massimo complessivo previsto per la valutazione dei titoli è di 40.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

In sede di colloquio al candidato è assegnato un punteggio massimo di punti 60.

La partecipazione al colloquio verrà limitata soltanto al personale che raggiunga almeno il punteggio complessivo di 8 a seguito della valutazione dei titoli.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 36; ogni valutazione inferiore è considerata insufficiente ai fini del superamento della selezione, qualunque sia il punteggio spettante per i titoli posseduti.

Sulla base del punteggio complessivo conseguito, sia con la valutazione dei titoli che con il colloquio, è predisposta la graduatoria di merito, in base alla quale saranno individuati i candidati utilmente collocati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di procedura di selezione, si fa rinvio alle Circolari n. 14 del 3 luglio 2015 e prot. n. 11233 del 10 aprile 2019.

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna <http://istruzioneer.gov.it/> e sul sito istituzionale del MIUR.

Dello stesso sarà data contestuale comunicazione alle organizzazioni sindacali del comparto scuola e dell'area V della dirigenza scolastica, aventi titolo alla contrattazione decentrata.

Il Direttore Generale

Stefano Versari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993)

- Al sito internet del MIUR www.miur.gov.it
- Agli Uffici Scolastici Regionali LORO SEDI
- Agli Uffici di Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna LORO SEDI
- Alle OO.SS. Comparto Istruzione LORO SEDI
- Alle OO.SS. dell'Area V della Dirigenza Scolastica LORO SEDI



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Allegato A

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA – TRIENNIO 1.9.2016 – 31.8.2019:

TITOLI: punti 40
COLLOQUIO: punti 60

VALUTAZIONE TITOLI

1 – TITOLI CULTURALI (massimo 10 punti)

A – Diploma di laurea, diploma di vigilanza scolastica, Accademia di Belle Arti, diploma I.S.E.F., diploma I.S.I.A. e di Conservatorio di musica (in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza.)

Si valuta un solo titolo: punti 4.

B – Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari, dottorato di ricerca.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

C – Titoli di specializzazione monovalenti o polivalenti conseguiti nei corsi ex D.P.R. 970/75.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

D – Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, formazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo, idoneità in altri concorsi.

Punti 1 per ciascun titolo; massimo 2 punti.

2 – TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE DELLE AREE (massimo 10 punti)

A – Pubblicazioni a stampa (presso un editore)

Fino a punti 2 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 4.

B – Articoli a stampa pubblicati su quotidiani e riviste.

Fino a punti 1 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 2.

C – Prodotti multimediali, software.

Fino a punti 1 per ciascun prodotto; massimo punti 2.

D – Lavori di ricerca originali e contributi personali confluiti negli atti dei convegni.

Fino a punti 1 per ciascun lavoro o contributo; massimo punti 2.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

3 - TITOLI PROFESSIONALI (massimo 20 punti)

A – Servizio prestato presso l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica ai sensi dell'art. 456 D.L. n. 297/94, comma 1, lettera A; dell'art. 14 della legge 270/82; dell'art. 79 D.P.R. n. 417/74 e dell'art. 26 della legge 448/98, nei gruppi di lavoro attinenti l'integrazione dei soggetti portatori di handicap, l'educazione alla salute, le politiche giovanili, la lotta alla dispersione scolastica e l'aggiornamento.

Punti 2 per ogni anno (minimo 6 mesi); massimo punti 8.

B – Docenza nei corsi di specializzazione di cui al D.P.R. 970/75 o nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (S.S.I.S.) di cui alla legge n. 341 del 19.11.1990 e successive modificazioni.

Massimo punti 4.

C – 1) Incarichi di particolare rilevanza svolti all'interno dell'amministrazione del M.I.U.R. e nelle istituzioni scolastiche;

Massimo punti 2

2) attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.R.R.E., centri di ricerca e formazione;

Massimo punti 3

3) esperienze documentate relative alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Massimo punti 3.

COLLOQUIO (massimo 60 punti)

La partecipazione al colloquio verrà limitata soltanto al personale che raggiunga almeno il punteggio complessivo di punti 8 a seguito della valutazione dei titoli.

Il colloquio è finalizzato a cogliere le motivazioni e le capacità relazionali del candidato, nonché a verificare il possesso di esperienze e competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.